



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

"TRAME DI COMUNITÀ – CULTURA, IDENTITÀ E COESIONE NEI TERRITORI"

SETTORE E:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE, SOCIALE E DELLO SPORT

4 – Animazione di comunità

18 - Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO GENERALE:

FAVORIRE LA COESIONE SOCIALE E LA VALORIZZAZIONE CULTURALE NEI TERRITORI COINVOLTI, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI E LA RISCOPERTA DEL PATRIMONIO STORICO, MATERIALE E IMMATERIALE, IN UN'OTTICA DI SVILUPPO SOSTENIBILE E INCLUSIVO.

Obiettivo specifico 1

Mappare e documentare le espressioni culturali e identitarie locali, con particolare attenzione alle tradizioni orali, artigianali, musicali e gastronomiche.

Obiettivo specifico 2

Potenziare la partecipazione attiva dei giovani e delle comunità locali nella progettazione e realizzazione di iniziative culturali condivise.

Obiettivo specifico 3

Rafforzare il ruolo delle biblioteche comunali come presidi culturali inclusivi e laboratori di partecipazione attiva, con particolare attenzione alla valorizzazione delle culture locali.

Obiettivo specifico 4

Creare e consolidare reti tra i Comuni e gli attori culturali del territorio, favorendo la sinergia tra istituzioni, enti del terzo settore e cittadini.

Obiettivo specifico 5

Utilizzare strumenti digitali e innovativi per valorizzare e diffondere il patrimonio culturale locale, migliorando l'accessibilità e la visibilità anche fuori dai confini comunali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

PREMESSA

*I volontari del Servizio Civile rappresentano il fulcro operativo e relazionale del progetto “Trame di Comunità”. Il loro coinvolgimento attivo non si limita al supporto esecutivo, ma assume un valore trasformativo, sia per le comunità locali che per il percorso personale e professionale di ciascun giovane. Attraverso la partecipazione alle attività previste, i volontari si configurano come **facilitatori di comunità**, custodi di memoria e innovatori culturali.*

Il loro ruolo si articola su più livelli:

- **Ascolto e mappatura:** i volontari saranno coinvolti nella raccolta di testimonianze, documenti e materiali legati alla cultura locale, svolgendo interviste sul campo e promuovendo il dialogo intergenerazionale.
- **Produzione e digitalizzazione:** si occuperanno della digitalizzazione dei materiali raccolti, della creazione di contenuti multimediali (video, podcast, narrazioni) e della gestione di canali comunicativi (sito e social).
- **Animazione culturale e partecipazione:** parteciperanno all’ideazione e realizzazione di laboratori, eventi, letture e attività nelle biblioteche, promuovendo la partecipazione attiva di tutte le fasce di età.
- **Co-progettazione e reti:** prenderanno parte ai tavoli intercomunali e ai momenti di progettazione condivisa con enti locali e soggetti culturali, contribuendo con il loro punto di vista giovanile all’evoluzione del progetto.
- **Valutazione e restituzione:** avranno un ruolo importante nella raccolta e restituzione dei feedback da parte della cittadinanza, favorendo pratiche di monitoraggio partecipato e miglioramento continuo.

*Queste esperienze consentiranno ai volontari di acquisire competenze trasversali in ambito culturale, comunicativo, digitale e relazionale, rendendoli non solo testimoni ma veri **attori di cambiamento** nei propri territori.*

ASPETTI GENERALI

I Volontari:

- sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- cooperano alla realizzazione delle attività di cui seguito specificate;
- potranno effettuare attività per non oltre 60 giorni fuori dalla sede di Progetto;
- presentano all’O.L.P., al termine dell’incarico, una relazione finale sull’attività svolta all’interno del Progetto.

Di seguito sono indicate le Attività che dovranno essere sviluppate dagli operatori volontari, in riferimento a ciascuna delle Azioni di Progetto. Le mansioni dei volontari saranno definite in base anche ai programmi delle diverse iniziative, con la possibilità di acquisire competenze tecniche nell’utilizzo di **strumenti informatici e telematici**, nelle **tecniche di realizzazione eventi**, di **comunicazione** verso il pubblico e nel rapporto con Enti pubblici e privati. Le attività saranno coordinate e monitorate dal responsabile di progetto e da esperti nel settore che presteranno opera di ausilio, tra queste anche i partner di progetto. In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 5.1 i volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività.

- **Il numero di volontari è stato attentamente misurato alle reali esigenze del progetto, alla tipologia di attività previste, ai dati relativi al territorio, con particolare riferimento all’utenza interessata o potenzialmente interessata.**
- Il ruolo dei volontari è centrale rispetto al progetto e si fonda sull’assioma fondamentale secondo il quale il servizio civile deve promuovere una cultura della *cittadinanza attiva, della formazione e della crescita individuale* dei giovani. Nel contatto quotidiano con l’Ente Pubblico, i volontari vivranno un’esperienza formativa *on the job* acquisendo competenze e professionalità che gli saranno utili nella propria crescita personale, oltre che nella propria carriera lavorativa.
- I volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività specifiche considerate sopra, con il costante coordinamento e affiancamento degli operatori locali di progetto, del personale degli uffici preposti e dello staff di progetto dell’ente promotore.
- Al fine di dare attuazione ad attività specifiche del progetto, potrebbero essere previsti dei trasferimenti di sede, ai sensi del Prontuario UNSC; tali trasferimenti, oltre ad essere autorizzati preventivamente dall’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, saranno concordati con i volontari, gli OLP e i responsabili locali.
- Tali trasferimenti potrebbero rendersi necessari data la natura delle attività descritte nel presente progetto e le azioni ad esso collegate.

Schema esplicativo del RUOLO E ATTIVITÀ DEI VOLONTARI RISPETTO ALLE AZIONI DI PROGETTO

I volontari rappresentano il motore pulsante del progetto, protagonisti attivi in ogni fase operativa e creativa.

*Il loro coinvolgimento non è marginale, ma strategico: sono infatti **mediatori culturali di prossimità**, capaci di tessere legami tra generazioni, raccogliere memorie, promuovere inclusione e innovazione.*

Di seguito come si articolano le loro attività e le competenze attese in relazione alle azioni progettuali.

AZIONE	ATTIVITA'	ATTIVITA' DEI VOLONTARI	RUOLO DEI VOLONTARI E COMPETENZE ATTESE
AZIONE A DURATA TOTALE DELL'AZIONE: 11 mesi <u>Per l'attuazione dell'Azione potrà essere chiesto ai volontari di svolgere alcune attività fuori sede.</u> <u>Enti attuatori dell'Azione</u> Comune di San Marzano di San Giuseppe Comune di Erchie Comune di Manduria Comune di Ostuni Comune di San Giorgio Jonico Comune di Sava Comune di Statte Sotto Azione A.1 Rilevazione partecipata del patrimonio immateriale	Attività <i>Raccolta di testimonianze, interviste e documenti sulle espressioni culturali locali.</i> • Organizzazione di incontri pubblici per raccogliere saperi locali; • Interviste a portatori di memoria (anziani, artigiani, musicisti); • Raccolta di materiali fotografici, audio e vide; • Digitalizzazione e classificazione dei contenuti raccolti. DURATA DELLE ATTIVITA': 6 mesi	<i>I volontari di Servizio Civile Universale, sotto la supervisione dell'OLP, saranno impegnati nelle seguenti attività:</i> - selezionare gli argomenti; - elaborazione e ideazione dei contenuti in collaborazione con i soggetti coinvolti; - selezionare il materiale esistente sui diversi temi; - contattare i protagonisti per eventuali interviste; - progettazione del format di video intervista, realizzazione delle video interviste agli anziani della Comunità, montaggio e caricamento on line;	I volontari affiancheranno l'Assessorato competente e gli esperti, nella riscoperta della storia della città e rivestiranno un duplice ruolo: - "educatori culturali" co-progettando e co-realizzando le attività di laboratoriali intergenerazionali ruotanti intorno alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio storico-culturale (materiale-immateriale); - "connettori culturali" dei beni culturali, lavorando alla costruzione di uno storytelling identitario e strutturato della città e dei beni culturali, connettendoli culturalmente, storicamente e turisticamente.

AZIONE	ATTIVITA'	ATTIVITA' DEI VOLONTARI	RUOLO DEI VOLONTARI E COMPETENZE ATTESE
Sotto Azione A.2 Creazione archivio digitale e mappe tematiche	○ Strutturazione di un sistema online per ogni Comune; ○ Produzione di mappe interattive legate a luoghi e storie locali; ○ Accesso pubblico ai contenuti tramite QR code o sito dedicato; ○ Collegamento con enti archivistici e biblioteche per validazione. DURATA DELLE ATTIVITA': 7 mesi	<i>I volontari di Servizio Civile Universale, sotto la supervisione dell'OLP, saranno impegnati nelle seguenti attività:</i> ● Collaboreranno alla digitalizzazione dei materiali, alla loro catalogazione e archiviazione. ● Curano la pubblicazione di contenuti multimediali su piattaforme digitali e social, diventando narratori digitali della cultura locale.	I volontari affiancheranno l'Assessorato competente e gli esperti, nella organizzazione e diffusione dei materiali. COMPETENZE ATTESE - Capacità organizzative: pianificazione e calendarizzazione di attività; gestione logistica di incontri, laboratori ed eventi. - Competenze relazionali: collaborazione con operatori e cittadini; facilitazione di gruppi intergenerazionali; attenzione alle dinamiche sociali. - Attitudine al lavoro di gruppo: partecipazione proattiva e responsabile; capacità di mediazione e ascolto. - Competenze comunicative: animazione di eventi, visite guidate e attività culturali; redazione di contenuti divulgativi e comunicati stampa. - Competenze digitali: utilizzo di social media per promozione; - Competenze narrative e creative: partecipazione a laboratori di storytelling, co-design urbano e produzione artistica; sensibilità espressiva e identitaria. - Competenze redazionali: scrittura di testi per blog, reportage, diari di bordo e materiali promozionali. - Competenze culturali e educative: interesse per la lettura e il patrimonio locale; adattamento delle attività a pubblici diversi; supporto inclusivo a fasce fragili.

AZIONE	ATTIVITA'	ATTIVITA' DEI VOLONTARI	RUOLO DEI VOLONTARI E COMPETENZE ATTESE
AZIONE B DURATA TOTALE DELL'AZIONE: 10 mesi <u>Per l'attuazione dell'Azione potrà essere chiesto ai volontari di svolgere alcune attività fuori sede.</u> <u>Enti attuatori dell'Azione</u> Comune di San Marzano di San Giuseppe Comune di Erchie Comune di Manduria Comune di Ostuni Comune di San Giorgio Jonico Comune di Sava Comune di Statte Sotto Azione B.1 Laboratori creativi intergenerazionali	Attività - o Attività laboratoriali nelle scuole e nei luoghi culturali; - o Formazione su tecniche narrative, videomaking e podcasting; - o Realizzazione di micro-progetti culturali ideati dai giovani; - o Mentoring da parte di esperti locali. DURATA DELLE ATTIVITA': 9 mesi	I volontari di Servizio Civile Universale, sotto la supervisione dell'OLP, saranno impegnati nelle seguenti attività: - contattare gli insegnanti delle scuole per informazioni sui piani formativi in atto; - definizione dei target da coinvolgere; - elaborazione di brochure cartacea dei laboratori, utili ai fini della presentazione della proposta didattica nei diversi Istituti contattati; - consegna della brochure alle scuole e alle insegnanti; - elaborazione e ideazione dei laboratori in collaborazione con i soggetti coinvolti; - co-progettazione e realizzazione delle iniziative didattico-laboratoriali; - co-progettazione e co-realizzazione delle rappresentazioni pubbliche derivanti dalle attività laboratoriali.	I volontari affiancheranno l'Assessorato competente e gli esperti, nella riscoperta della storia della città e rivestiranno un duplice ruolo: - "educatori culturali" co-progettando e co-realizzando le attività di laboratoriali intergenerazionali ruotanti intorno alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio storico-culturale (materiale-immateriale); - "connettori culturali" dei beni culturali, lavorando alla costruzione di uno storytelling identitario e strutturato della città e dei beni culturali, connettendoli culturalmente, storicamente e turisticamente. COMPETENZE ATTESE - Organizzative Pianificazione e calendarizzazione di attività e incontri; supporto logistico in laboratori, eventi e visite; collaborazione nella programmazione operativa delle azioni culturali. - Relazionali e sociali Collaborazione con operatori, cittadini e stakeholder; facilitazione di gruppi intergenerazionali; accoglienza dei partecipanti; gestione delle dinamiche di gruppo in contesti inclusivi. - Comunicative Animazione di visite guidate e incontri pubblici (in presenza e online); redazione di contenuti promozionali e narrativi; produzione di comunicati stampa e testi divulgativi. - Digitali Utilizzo di strumenti web per promuovere attività sui social media; supporto
Sotto Azione B.2 Cantieri di comunità	- o Creazione di gruppi misti intergenerazionali; - o Attività di co-design per installazioni, percorsi e micro-eventi; - o Iniziative di rigenerazione urbana (murales, arredo narrativo); - o Documentazione e narrazione delle esperienze. DURATA DELLE ATTIVITA': 10 mesi	I volontari di Servizio Civile Universale, sotto la supervisione dell'OLP, saranno impegnati nelle seguenti attività: - Promozione digitale delle attività sui canali social locali (Facebook, Instagram, WhatsApp). - Supporto operativo nella formazione e gestione dei gruppi di lavoro intergenerazionali. - Partecipazione ai laboratori di co-design per ideare installazioni, percorsi narrativi e micro-eventi.	

AZIONE	ATTIVITA'	ATTIVITA' DEI VOLONTARI	RUOLO DEI VOLONTARI E COMPETENZE ATTESE
		- Collaborazione pratica nella realizzazione di interventi di rigenerazione urbana (murales, arredi narrativi). - Documentazione audiovisiva delle esperienze tramite foto, video e interviste. - Produzione di contenuti narrativi per social, blog, diari di bordo e materiali divulgativi. - Raccolta di feedback dai partecipanti, monitoraggio presenza e contributo alla valutazione delle attività.	<i>all'accesso online ai servizi bibliotecari; gestione di contenuti multimediali e piattaforme di comunicazione.</i> - Creative e narrative <i>Partecipazione a laboratori di co-design urbano e storytelling; contributo alla produzione di contenuti artistici, narrativi e audiovisivi; sensibilità verso le pratiche culturali e identitarie.</i> - Redazionali e multimediali <i>Cura della documentazione di progetto (foto, video, interviste); archiviazione dei materiali realizzati durante i laboratori; gestione editoriale di blog, diari di bordo e reportage.</i> - Culturali ed educative <i>Interesse per la promozione della lettura e delle tradizioni locali; supporto nei laboratori per diverse fasce d'età; capacità di adattare i contenuti e le modalità alle esigenze dei pubblici fragili.</i>

AZIONE	ATTIVITA'	ATTIVITA' DEI VOLONTARI	RUOLO DEI VOLONTARI E COMPETENZE ATTESE
AZIONE C DURATA TOTALE DELL'AZIONE: 12 mesi <u>Per l'attuazione dell'Azione potrà essere chiesto ai volontari di svolgere alcune attività fuori sede.</u> <u>Enti attuatori dell'Azione</u> Comune di San Marzano di San Giuseppe Comune di Erchie Comune di Manduria Comune di Ostuni Comune di San Giorgio Jonico Comune di Sava Comune di Statte Sotto Azione C.1 Cicli di lettura e incontri in biblioteca	Attività A.3.1. L'Azione si riferisce alle attività che le biblioteche degli Enti partecipanti al Progetto metteranno in campo e comprendono sia attività tese a migliorare i servizi on-line delle biblioteche e dell'Ufficio Cultura che attività dirette alla comunità dei cittadini per promuovere la lettura. In particolare, si tenderà ad ampliare e potenziare le azioni di promozione della lettura e di informazione e comunicazione, i momenti di aggregazione anche attraverso l'utilizzo di tecniche innovative e sensibilizzare e orientare i partecipanti verso forme di cittadinanza attiva, solidarietà, azioni di forte impegno sociale, al fine di: - incrementare il numero delle FAMIGLIE consapevoli dei benefici della lettura in età precoce; - aumentare la partecipazione dei GIOVANI alle iniziative culturali organizzate dalla biblioteca attraverso un coinvolgimento attivo e di responsabilità dei giovani in iniziative che utilizzano nuove tecnologie; - favorire il dialogo intergenerazionale e la valorizzazione sociale delle fasce più deboli, incrementando il numero dei partecipanti OSPITI DELLE DIVERSE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE del territorio alle iniziative organizzate dalla biblioteca; - incrementare il numero di OVER 60 sia nel campo di prestiti librari, capacità di utilizzare il PC e incontri su temi legati alle tradizioni. DURATA DELL'ATTIVITA': 12 mesi	I volontari di Servizio Civile Universale, sotto la supervisione dell'OLP, saranno impegnati nelle seguenti attività: - organizzare con gli addetti alla biblioteca un calendario delle attività di valorizzazione; - affiancare gli operatori per migliorare il servizio, favorendo l'accesso on-line ai servizi della Biblioteca; - affiancare gli operatori nel miglioramento del servizio di accompagnamento alla lettura e nell'organizzazione delle visite guidate nella Biblioteca. - coadiuvare il personale e gli esperti nell'organizzazione di laboratori di promozione della lettura per le diverse fasce di età; - calendarizzare gli incontri in presenza o in remoto; - animare le visite in presenza o in remoto; - organizzare, nella della biblioteca un'esposizione dei lavori realizzati al termine delle attività di laboratorio; - realizzare un comunicato stampa coinvolgendo i Media Partner per amplificare l'iniziativa sul territorio.	I volontari affiancheranno gli addetti alla biblioteca e gli esperti nell'organizzazione di percorsi, differenziati per target, un percorso volto a diffondere, anche attraverso l'attivazione di laboratori, l'abitudine alla lettura. COMPETENZE ATTESE - Organizzative: pianificazione di attività, gestione di calendari, supporto logistico negli incontri e nei laboratori. - Relazionali: capacità di collaborazione in gruppo, facilitazione dei rapporti tra generazioni e tra operatori e cittadini. - Comunicative: animazione di eventi e visite (in presenza e online), redazione di comunicati e contenuti divulgativi. - Digitali: utilizzo dei social media per promuovere le iniziative, familiarità con strumenti online per incontri e servizi bibliotecari. - Creative: partecipazione a processi di co-design e rigenerazione urbana, contributo alla narrazione culturale del territorio. - Redazionali e multimediali: produzione di contenuti narrativi (foto, video, post), gestione di materiali e archivi. - Culturali e sociali: sensibilità verso la promozione della lettura, la valorizzazione del patrimonio locale e l'inclusione di pubblici fragili.

AZIONE	ATTIVITA'	ATTIVITA' DEI VOLONTARI	RUOLO DEI VOLONTARI E COMPETENZE ATTESE
AZIONE D DURATA TOTALE DELL'AZIONE: 9 mesi <u>Per l'attuazione dell'Azione potrà essere chiesto ai volontari di svolgere alcune attività fuori sede.</u> <u>Enti attuatori dell'Azione</u> Comune di San Marzano di San Giuseppe Comune di Erchie Comune di Manduria Comune di Ostuni Comune di San Giorgio Jonico Comune di Sava Comune di Statte Sotto Azione D.1.1 Tavoli di lavoro intercomunali	Incontri tra Comuni, associazioni e attori culturali. DURATA DELLE ATTIVITA': 6 mesi	<i>I volontari di Servizio Civile Universale, sotto la supervisione dell'OLP, saranno impegnati nelle seguenti attività:</i> - Supporto logistico e organizzativo per l'allestimento degli incontri. - Assistenza nella raccolta e archiviazione dei verbali e dei materiali di discussione. - Collaborazione nella redazione di sintesi operative e report per i Comuni coinvolti. - Promozione degli incontri sui canali digitali e supporto alla comunicazione interna. - Monitoraggio delle presenze e raccolta dei feedback post-incontro.	I volontari: - Partecipano ai tavoli di lavoro tra Comuni e attori culturali, dando voce al punto di vista giovanile e contribuendo all'elaborazione di idee progettuali. - Rafforzano la connessione tra realtà associative, enti locali e cittadinanza. COMPETENZE ATTESE - Organizzative: capacità di gestire incontri, curare il calendario operativo, predisporre materiali e supportare l'allestimento. - Redazionali: abilità nella stesura di verbali, sintesi, report e materiali documentali. - Digitali: utilizzo degli strumenti di promozione online e archiviazione digitale. - Comunicative: collaborazione con rappresentanti istituzionali, enti e stakeholder; capacità di relazionarsi in contesti formali. - Relazionali: attitudine alla facilitazione dei processi partecipativi e alla gestione di dinamiche tra Comuni. - Civiche: sensibilità verso i processi di coprogettazione territoriale e la costruzione di reti di governance pubblica.

AZIONE	ATTIVITA'	ATTIVITA' DEI VOLONTARI	RUOLO DEI VOLONTARI E COMPETENZE ATTESE
Sotto Azione D.1.2 Accordi e protocolli tra enti	Formalizzazione di collaborazioni per progetti culturali condivisi. DURATA DELLE ATTIVITA': 3 mesi	<i>I volontari di Servizio Civile Universale, sotto la supervisione dell'OLP, saranno impegnati nelle seguenti attività:</i> - Supporto nella organizzazione di momenti di presentazione pubblica degli accordi. - Collaborazione nella preparazione grafica e comunicativa dei materiali ufficiali. - Affiancamento nell'attività di consultazione tra enti (logistica, registrazione, documentazione). - Cura della raccolta firme, validazione e archiviazione dei protocolli formalizzati. - Produzione di contenuti informativi e divulgativi per la comunità locale.	

AZIONE	ATTIVITA'	ATTIVITA' DEI VOLONTARI	RUOLO DEI VOLONTARI E COMPETENZE ATTESE
AZIONE E Sotto Azione E.1 Potenziamento degli strumenti di informazione e comunicazione DURATA TOTALE DELL'AZIONE: 11 mesi <u>Per l'attuazione dell'Azione potrà essere chiesto ai volontari di svolgere alcune attività fuori sede.</u> <u>Enti attuatori dell'Azione</u> Comune di San Marzano di San Giuseppe Comune di Erchie Comune di Manduria Comune di Ostuni Comune di San Giorgio Jonico Comune di Sava Comune di Statte	Potenziamento degli strumenti di informazione e comunicazione attraverso la realizzazione della piattaforma social del progetto con contenuti multimediali. DURATA DELLE ATTIVITA': 11 mesi	<i>I volontari di Servizio Civile Universale, sotto la supervisione dell'OLP, saranno impegnati nelle seguenti attività:</i> - Contributo alla ideazione e realizzazione di formati comunicativi creativi. - Partecipazione attiva alla produzione di contenuti multimediali.	I volontari saranno: - Ideatori e facilitatori nella creazione di formati comunicativi moderni per la promozione culturale. - Produttori di contenuti: partecipano attivamente alla realizzazione di video, podcast, blog narrativi, ebook. - Animatori culturali giovanili: coinvolgono altri giovani nei processi creativi e partecipativi. - Collaboratori locali: affiancano artisti, grafici e creativi del territorio nella co-produzione dei materiali. - Promotori e divulgatori: curano la distribuzione e la diffusione dei contenuti, sia online che nei luoghi fisici del progetto <u>COMPETENZE ATTESE</u> - Competenze Organizzative Capacità di pianificazione e gestione operativa delle attività progettuali. Autonomia nella conduzione e nell'attuazione di compiti esecutivi e creativi. - Competenze Relazionali e di Facilitazione Attitudine al lavoro di gruppo e alla collaborazione con diversi attori locali. Capacità di facilitare processi partecipativi e relazioni intergenerazionali. - Competenze Comunicative Produzione e diffusione di contenuti narrativi. Capacità di espressione efficace in contesti pubblici e digitali. - Competenze Digitali

AZIONE	ATTIVITA'	ATTIVITA' DEI VOLONTARI	RUOLO DEI VOLONTARI E COMPETENZE ATTESE
Sotto Azione E.2 Produzione di contenuti innovativi (podcast, video, narrazioni digitali)	• Creazione di formati comunicativi moderni per promuovere la cultura; • Realizzazione di video, podcast, blog narrativi, ebook illustrati; • Coinvolgimento diretto di giovani nella produzione; • Collaborazione con artisti e creativi locali; • Distribuzione online e nei luoghi fisici del progetto DURATA DELLE ATTIVITA': 9 mesi	<i>I volontari di Servizio Civile Universale, sotto la supervisione dell'OLP, saranno impegnati nelle seguenti attività:</i> - Contributo alla ideazione e realizzazione di formati comunicativi creativi (es. poster narrativi, micro video, mini interviste, contenuti brevi per social media). - Partecipazione attiva alla produzione di contenuti multimediali, affiancando tecnici e creativi: video, podcast, blog narrativi, ebook illustrati. - Coinvolgimento diretto di altri giovani nella fase creativa: facilitazione nei laboratori, tutoraggio nei gruppi di produzione, promozione del protagonismo giovanile. - Collaborazione con artisti, grafici, fotografi e esperti locali per la co-creazione di contenuti identitari e visivi legati ai territori. - Supporto alla distribuzione e divulgazione dei contenuti, sia online (siti web, social, piattaforme) sia nei luoghi fisici del progetto (biblioteche, spazi pubblici, eventi).	Familiarità con strumenti di comunicazione online e social media. Abilità nel gestire contenuti e formati comunicativi multimediali. - Competenze Sociali e Comunitarie Sensibilità verso le dinamiche sociali, culturali e territoriali. Propensione all'ascolto attivo e all'inclusione di pubblici fragili.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- COMUNE DI SAN MARZANO –
BIBLIOTECA COMUNALE (COD. 149652) PIAZZA MILITE IGNOTO 13 – SEDE SECONDARIA Istituto Comprensivo Statale "A. Casalini" - Scuola primaria (COD. 230628) VIA LAZIO 3
- COMUNE DI ERCHIE – BIBLIOTECA COMUNALE (COD. 153255) – VIA ROMA 125
- COMUNE DI MANDURIA – BIBLIOTECA COMUNALE (COD.194392) – PIAZZA GARIBALDI 21
- COMUNE DI OSTUNI – BIBLIOTECA (COD. 194559) – VIA FRANCESCO RODIO 1
- COMUNE DI SAN GIORGIO JONICO – PALAZZO IMPERIO BIBLIOTECA (COD.149661) – VIA MAGGIORE 7
- COMUNE DI SAVA – BIBLIOTECA COMUNALE (COD.149657) – VIA B. CROCE SNC
- COMUNE DI STATTE – BIBLIOTECA COMUNALE (COD.154105) – TRA VIA BAINSISSA E VIA PERGOLESÌ SNC

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

SEDE	Numero volontari	Di cui minori con opportunità - Difficoltà economiche desumibili da un valore Isee inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro	N. Posti disponibili e Servizi offerti
San Marzano di San Giuseppe	5	2	N. senza vitto e alloggio: 5 N. con vitto e alloggio: 0 N. solo vitto: 0
Erchie	4	1	N. senza vitto e alloggio: 4 N. con vitto e alloggio: 0 N. solo vitto: 0
Manduria	4	1	N. senza vitto e alloggio: 4 N. con vitto e alloggio: 0 N. solo vitto: 0
Ostuni	5	3	N. senza vitto e alloggio: 5 N. con vitto e alloggio: 0 N. solo vitto: 0
San Giorgio Jonico	3	1	N. senza vitto e alloggio: 3 N. con vitto e alloggio: 0 N. solo vitto: 0
Sava	4	1	N. senza vitto e alloggio: 4 N. con vitto e alloggio: 0 N. solo vitto: 0
Statte	4	1	N. senza vitto e alloggio: 4 N. con vitto e alloggio: 0 N. solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'Operatore Volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri volontari. Il volontario dovrà pertanto mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Il Progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri,

seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso.

Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive); I giorni di chiusura dell'ente sono tutte le domeniche, i festivi da calendario, quasi tutti i sabati dell'anno. Probabilmente le due settimane centrali del mese di agosto e l'ultima di dicembre (in concomitanza delle festività natalizie).

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a meta e a fine servizio **con momenti residenziali.**

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line. **Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.**

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

In particolare, considerato che alcune iniziative, per loro natura, ed in quanto finalizzate al massiccio coinvolgimento della Comunità locale si svolgeranno nel fine settimana ed eventualmente in orario serale. Pertanto, ai volontari sarà richiesta una flessibilità oraria e organizzativa in grado di garantire la loro presenza nell'ambito di queste attività svolte fuori dall'ordinario orario di lavoro della sede di progetto.

Le condizioni richieste agli operatori volontari si possono, dunque, riassumere come segue:

- flessibilità oraria in concomitanza con specifiche iniziative previste dalle Azioni;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori dalla sede del servizio, come previsto dal DPCM del 14.01.2019;
- disponibilità ad usufruire in parte minoritaria dei giorni di permesso in concomitanza con le chiusure delle sedi dell'Ente;
- disponibilità a partecipare alla formazione eventualmente nella giornata del sabato.

Ai Volontari sarà richiesto il rispetto della normativa a tutela della privacy dei cittadini (D.Lgs. 196/03) e al segreto professionale.

giorni di servizio settimanali: 5

numero ore settimanali: 25

Orario: mattina e pomeriggio sulla base degli orari stabiliti dall'Ente

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Competenze Chiave di Cittadinanza (DM 139/2007)

Competenza

Imparare a imparare

Progettare

Collaborare e partecipare

Comunicare

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi

Acquisire e interpretare l'informazione

Evidenze

Adattamento a contesti nuovi, riflessione sull'esperienza, autovalutazione

Ideazione e pianificazione di attività culturali e laboratori

Lavoro in team con enti, cittadini e istituzioni locali

Produzione di contenuti per diversi pubblici e canali

Gestione di compiti e relazioni in autonomia

Affrontare criticità organizzative e tecniche

Ricerca e selezione di fonti per la narrazione del territorio

Competenze Specifiche di Progetto

Area

Rigenerazione culturale dei luoghi

Narrazione partecipata del patrimonio

Accoglienza sostenibile

Competenze

Supporto a eventi artistici, animazione di spazi pubblici, logistica e comunicazione

Raccolta di memorie, interviste, creazione di archivi narrativi digitali

Progettazione di itinerari, mappature esperienziali, mediazione culturale

Competenze Digitali (DigComp 2.1 – Livello Avanzato)

Area

Alfabetizzazione su dati e contenuti

Comunicazione e collaborazione

Problem solving

Competenze

Ricerca, valutazione e gestione di contenuti digitali per la promozione culturale

Utilizzo di strumenti digitali per il lavoro in team, gestione dell'identità digitale, netiquette

Risoluzione di problemi tecnici, uso creativo delle tecnologie, supporto a utenti con bassa alfabetizzazione digitale

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**a) metodologia:**

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari avviene in modo decentrato ed è coordinato a livello locale dai selettori accreditati. Ogni selettore è responsabile del coordinamento della fase di reclutamento e selezione inerente i progetti che si realizzano in un'area geografica definita. La fase di selezione prevede le seguenti attività:

- 1) La valutazione dei titoli
- 2) il colloquio individuale.

La non partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione.

Le commissioni di valutazione che dovranno individuare (a livello locale) gli operatori volontari da avviare negli stessi progetti dovranno raccordarsi per definire una linea d'indirizzo comune. La commissione di valutazione sarà composta dal selettore accreditato, l'OLP e almeno altra figura dell'ente o per l'ente preferibilmente con competenze sulla selezione e il reclutamento; non saranno inseriti referenti che occupano incarichi politici per l'ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

La selezione dei candidati procederà attraverso:

- l'analisi dei titoli di studio, professionali e delle esperienze svolte (sulla base di quanto indicato dai candidati negli Allegati 2 e 3 della domanda di partecipazione al SC e dell'eventuale curriculum vitae allegato). Tutti i titoli dichiarati dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda;
- il colloquio attitudinale, che si svolgerà individualmente in una sala aperta al pubblico, volto ad attestare la motivazione e l'interesse del candidato, le attitudini personali (capacità comunicativa, attitudini relazionali, predisposizione ad acquisire nuove competenze e conoscenze), l'effettiva disponibilità e la conoscenza del progetto.

Saranno, pertanto, strumento di valutazione:

- Scheda per la valutazione del curriculum vitae (titoli di studio, esperienze ed eventuali altri titoli e attestati formativi)
- Griglia di valutazione del colloquio individuale

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Si riportano di seguito, schematicamente, le griglie di valutazione per la selezione:

Tabella I - Scala per valutazione di TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, FORMAZIONE EXTRA- SCOLASTICA. ALTRE CONOSCENZE

Tipologia di titoli valutabili	Valutazione singolo item	Punteggio massimo ottenibile
<i>Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):</i>		6
- laurea attinente al progetto	6 punti	
- laurea non attinente al progetto	5 punti	
- laurea breve attinente al progetto	5 punti	
- laurea breve non attinente al progetto	4 punti	
- diploma attinente al progetto	4 punti	
- diploma non attinente al progetto	3 punti	
_ frequenza scuola media superiore	2 punti (0,5 punti per ogni anno di frequenza - periodo max. valutabile 4 anni)	
<i>Altri titoli formativi e professionali</i>		4

Tipologia di titoli valutabili	Valutazione singolo item	Punteggio massimo ottenibile
Titolo post laurea e/o corso professionale ATTINENTE al settore cli intervento del progetto	1,5 punto per ogni titolo (titoli max valutabili n. 2)	3
Titolo post laurea e/o corso professionale o ATTINENTE al settore di intervento del progetto	0,5 punto per ogni titolo (titoli max valutabili n. 2)	1
<i>Altre conoscenze certificabili</i>		2
Possesso di attestati o certificati di corsi	1 punto per ogni attestato attinente allo svolgimento delle attività progettuali 0,50 punti ogni attestato NO attinente allo svolgimento delle attività progettuali	
Totale punteggio massimo attribuibile per titoli di studio, professionali, formazione extra-scolastica, altre conoscenze		12

Specifica interpretativa della valutazione curriculare dei titoli di studio, professionali e altre conoscenze

Titoli di studio. Si valuta solo il titolo più elevato e comunque un solo titolo. Si specifica che i tirocini e gli stage necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario) verranno valutati come parte integrante del titolo stesso e non separatamente, pertanto, non avranno un punteggio aggiuntivo nella voce prevista dalla scala per le esperienze pregresse. Invece, gli stage ed i tirocini non riconducibili alla carriera scolastica potranno essere considerati esperienze pregresse e valutati secondo i criteri della scala relativa.

Titolo post laurea e/o corso professionale. Si intendono i percorsi di formazione post-laurea e post-diploma e corsi di formazione professionale, corsi di perfezionamento, master, scuole di specializzazione, ecc.

Altre conoscenze certificabili. La commissione valuterà ogni conoscenza dichiarata e autocertificata negli allegati o certificata da copia dei titoli allegati nella domanda di partecipazione al bando per il Servizio Civile.

Tabella 2 - Scala per la valutazione delle ESPERIENZE PREGRESSE

Durata e tipologia dell'esperienza	coefficiente	periodo max valutabile	giudizio max
Esperienze di volontariato e/o lavorative e/o tirocini e stage extracurricolari nello stesso o analogo settore di intervento del progetto, punti 0.75 per ogni mese o fraz. mese superiore ai 15 giorni. periodo max valutabile 12 mesi.	0,75	12	9
Esperienze di volontariato e/o lavorative e/o tirocini e stage extracurricolari in settori diversi da quello del progetto, punti 0,5 per ogni mese o fraz. mese superiore ai 15 giorni. periodo max valutabile 12 mesi	0,50	12	6
Altre esperienze diverse (non classificate nelle voci precedenti)= fino a 3 punti			3
Totale punteggio Esperienze pregresse			18

Specifica interpretativa della valutazione curriculare delle esperienze pregresse

Sarà valutata l'esperienza pregressa lavorativa o di volontariato o ottenuta grazie a stage e i tirocini non necessari al conseguimento del relativo titolo di studio (scolastico e universitario). Sarà data una valutazione maggiore alle esperienze avute nello stesso o analogo settore di intervento del progetto.

Tabella 3 - Scala per la valutazione del COLLOQUIO

Fattori di valutazione e singola scala di valutazione	Giudizio max
Conoscenza del Servizio Civile e del progetto Min 8,00 - max 10,00: buona conoscenza Min 5,00 max 7,00: conoscenza generica Min 1,00 max 4,00: scarsa 0,00: assente	10 punti
Attitudini relazionali e capacità comunicative Min 8,00- max 10,00: esperienza di lavoro in gruppo e ottima disponibilità al dialogo Min 5,00 max 7,00: discreta disponibilità al lavoro di gruppo e al dialogo 2,00: scarsa disponibilità al lavoro di gruppo, atteggiamento poco collaborativo 0,00: assente	10 punti
Flessibilità Min 8,00- max 10,00: massima disponibilità, autonomia e flessibilità Min 5,00 max 7,00: sufficientemente disponibile e flessibile Min 1,00 max 4,00: poco disponibile e rigido 0,00: assente	10 punti
Motivazione Min 8,00 - max 10,00 alta: aspettative e propensione al servizio alte Min 5,00 max 7,00 media: sufficientemente interessato e motivato Min 1,00 max 4,00: scarsa: motivazioni indotte dall'esterno 0,00: assente	10 punti
Interesse per acquisizione nuove conoscenze e competenze Min 8,00- max 10,00 alto interesse Min 5,00 max 7,00 medio interesse 2,00 scarso interesse 0,00 assente	10 punti
Significatività dell'esperienza e dei titoli indicati nel cv Min 8,00- max 10,00 significativa ai fini del progetto di SC	10 punti
Min 5,00 max 7,00 significativa ma non perfettamente in linea col progetto Min 1,00 max 4,00: poco significativa 0,00: assente	
Totale colloquio	60

Specifica interpretativa della valutazione del colloquio

La valutazione sarà effettuata su una scala da 0 a 60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno ottenuto un punteggio minimo pari a 30/60.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi finali relativi ai singoli fattori, dove per ciascun fattore di valutazione il giudizio è attribuito su una scala da 0 a 10 punti.

d) Criteri di selezione

I Criteri e le modalità di selezione mirano a valutare sia i titoli che le esperienze già svolte dal candidato e, attraverso il colloquio orale, a valutare l'idoneità del candidato allo svolgimento del progetto di Servizio civile. Nello specifico, la selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 90 punti attribuibile ad ogni candidato. La valutazione si esprimerà attraverso i seguenti criteri:

1. Titoli di studio e professionali: valutazione curriculare data dall'esame dei titoli di studio, dei titoli professionali e delle altre conoscenze certificabili (punteggio massimo 12 punti, minimo 0 punti);
2. Esperienza pregressa: valutazione curriculare delle esperienze di lavoro e volontariato pregresse (punteggio massimo 18 punti, minimo 0 punti);

3. Conoscenze, attitudini e motivazione personale: valutazione, tramite colloquio, riguardante le attitudini personali e la motivazione allo svolgimento del Servizio Civile e del progetto (punteggio massimo 60 punti, minimo 0 punti);

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 30/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Comune di San Marzano di San Giuseppe Piazza Universitario Angelo Casalini, 9

TOTALE ORE DI FORMAZIONE GENERALE: 30 ore

Erogazione del 100% (30 ore) in un'unica *tranche* entro 5 mesi dall'avvio del Progetto.

L'approccio metodologico adottato privilegerà una didattica interattiva e partecipativa, al fine di favorire il coinvolgimento attivo dei volontari e lo sviluppo di competenze trasversali utili al loro percorso di crescita personale e civica.

Le attività formative si articoleranno in sessioni tematiche, integrate da momenti di confronto, laboratori esperienziali e simulazioni, con il supporto di formatori esperti e materiali didattici multimediali. Sarà posta particolare attenzione alla creazione di un clima collaborativo e inclusivo, valorizzando le esperienze e i contributi individuali dei partecipanti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione specifica sarà comunicata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

TOTALE ORE DI FORMAZIONE SPECIFICA :80 ore

Erogazione. 80% (64 ore) entro 90 giorni dall'avvio del Progetto; 20% (16 ore) entro il terz'ultimo mese dall'avvio del progetto.

La formazione ha la finalità di accrescere nei giovani in Servizio Civile la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta e della esperienza di Servizio Civile Universale, così come previsto dalle linee guida emanate dall'UNSC.

Si mirerà ad una presa di coscienza nei volontari della dimensione di servizio alla comunità e al conseguimento di una specifica professionalità per i giovani: l'esperienza di Servizio Civile dovrà anche rappresentare un'occasione di apprendimento e di acquisizione di conoscenze specifiche.

Metodologia

La formazione generale e specifica si baserà su metodologie dell'apprendimento attivo e partecipativo: l'analisi dei problemi reali e la ricerca di soluzioni concrete, la costruzione di ipotesi progettuali, la simulazione di contesti di lavoro specifici, il lavoro esterno "sul campo" di raccolta dati e di osservazione, fino a pervenire alla stesura di ipotesi di piano di lavoro per l'attività di Servizio Civile successiva alla formazione. La metodologia di riferimento sarà quella della Formazione-Intervento®

L'obiettivo metodologico è quello di attivare il volontario attraverso: esercizi, simulazione, prove, test, applicazioni pratiche, approfondimenti, coinvolgimento attivo nella ricerca di soluzioni (problem-solving-problem).

Le metodologie didattiche impiegate tenderanno ad enfatizzare il ruolo del volontario quale "soggetto attivo" del processo di formazione, e i destinatari saranno chiamati ad uno sforzo propositivo e progettuale anche mediante il dibattito e il confronto interpersonale all'interno del gruppo di lavoro. La metodologia del lavoro di gruppo, che è trasversale rispetto a tutte le problematiche affrontate, troverà all'interno della formazione non solo un'enunciazione teorica ma anche una concreta applicazione all'interno dell'attività, rendendo possibile così una simulazione molto realistica dell'ambiente di lavoro del volontario.

Pertanto, i contenuti della formazione verranno trattati con l'utilizzo delle seguenti **tecniche**:

- lezioni frontali e/o seminari su argomenti inerenti i contenuti del Progetto;
- simulazioni su casi differenziati per tematiche;
- lavori di gruppo;
- brainstorming; esercitazioni;
- problem-solving;
- utilizzo di supporti informatici;
- Power Point;
- colloqui diretti, questionari, schede di valutazione.

In particolare:

- **Lezioni frontali e seminari** – Metodo tradizionale in cui un esperto presenta contenuti teorici e pratici. I seminari spesso favoriscono l'interazione tra docenti e partecipanti.
- **Simulazioni su casi differenziati per tematiche** – I partecipanti vengono coinvolti in scenari realistici per sviluppare capacità decisionali e problem-solving in contesti pratici.
- **Lavori di gruppo** – Approccio collaborativo in cui i volontari lavorano insieme su un compito, stimolando il confronto, la cooperazione e la creatività.
- **Brainstorming ed esercitazioni** – Tecnica per generare idee e soluzioni innovative attraverso discussioni aperte e attività pratiche.
- **Problem-solving** – Metodo basato sull'analisi critica e la risoluzione di problemi concreti, per sviluppare competenze strategiche e operative.
- **Utilizzo di supporti informatici** – L'integrazione di strumenti digitali e software consente un apprendimento più interattivo e accessibile.
- **PowerPoint** – Strumento utile per presentazioni visive, con slide che sintetizzano e chiariscono i concetti chiave della formazione.
- **Colloqui diretti, questionari, schede di valutazione** – Tecniche di monitoraggio e feedback per verificare l'apprendimento e migliorare la formazione.

Sotto il profilo della **strumentazione**, saranno integrati strumenti digitali e metodologie innovative. L'uso di **piattaforme di e-learning**, come Moodle o Google Classroom, consentirà ai volontari di accedere ai contenuti in modo flessibile, mentre i **software per videoconferenze**, come Zoom o Microsoft Teams, facilitano seminari e lezioni interattive. La **collaborazione digitale** attraverso strumenti come Trello e Notion permetterà una gestione più efficace dei progetti, favorendo il lavoro di gruppo e il brainstorming. Inoltre, le **applicazioni per la valutazione**, come Moduli Google e Kahoot, aiuteranno a monitorare l'apprendimento con test e questionari.

La **metodica** che si intende utilizzare è il **BILANCIO DI COMPETENZE** la cui finalità è proprio quella di aiutare i Volontari a realizzare scelte rispetto alla propria vita, soprattutto quella professionale.

Il Bilancio di Competenze serve sostanzialmente a:

- a. valorizzare le esperienze professionali e sociali di una persona;
- b. definire meglio ciò che si conosce e si sa fare; capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze;
- d. utilizzare meglio le proprie potenzialità.

Il prodotto più importante del bilancio è: - un **PORTAFOGLIO COMPETENZE**, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione. Il "Portafoglio", che il Volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, ha duplice valenza di aiuto alla memoria e di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l'esterno dall'altro.

Dunque, il Bilancio di Competenze costituisce un'occasione di apprendimento professionale e di "manutenzione" del proprio patrimonio di conoscenze e di abilità che, opportunamente rielaborate, diventano un'ottima base di partenza per la costruzione di un *Curriculum Vitae*, step necessario ed indispensabile per ricercare un lavoro che sia non solo adeguato alla propria figura professionale ma che riesca a garantire anche la soddisfazione dei bisogni personali.

Il modulo dell'orientamento è perciò importante perché rappresenta: - un aiuto concreto ai Volontari (costruzione del portafoglio competenze, costruzione del Curriculum Vitae in formato Europeo, suggerimenti su come sostenere un colloquio di lavoro, suggerimenti per un'efficace ricerca attiva del lavoro attraverso la conoscenza di strutture quali Centri per l'Impiego, Centri di formazione professionale, Informagiovani, Agenzie di lavoro interinale, ecc.) - uno strumento di valorizzazione del Servizio Civile inteso come esperienza che dota i Volontari di un "valore aggiunto" perché consente loro di sviluppare una serie di competenze "trasversali" in grado di renderli estremamente flessibili e adatti a più tipi di mansioni lavorative; è in grado di fornire una serie di riferimenti comportamentali (teorici e pratici) su quella che è la dinamica del mondo del lavoro.

Il percorso formativo specifico comprende moduli in cui i volontari approfondiranno in primis la conoscenza dell'Ente con particolare riferimento all'organizzazione e funzionamento della struttura amministrativa dell'area di intervento del Progetto.

Seguirà poi una formazione mirata alle attività che il volontario sarà chiamato a svolgere con particolare cura delle dinamiche che regolano il rapporto con i cittadini.

La metodologia prevede l'uso integrato di due tipologie, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici:

1. Formazione d'aula (*comunicazione frontale con supporti audiovisivi*);
2. Formazione esperienziale sul campo (*comunicazione diretta interpersonale e informale*).

Le caratteristiche di apprendimento risponderanno alle seguenti tipologie:

- a. formale (*studio: obiettivi definiti e pianificati*);
- b. non formale (*lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere*);

c. informale (*relazionale e esperienziale: apprendimento dell'intraprendenza e della disponibilità comunicativa e operativa*).

Saranno impiegate le seguenti **attrezzature**:

- lavagna luminosa;
- lavagne a fogli mobili;
- videoproiettori;
- stampanti;
- scanner;
- pc portatili;
- piattaforma zoom o similari;
- web cam.

TOTALE ORE DI FORMAZIONE EROGATE:

80 (come previsto nell'Accreditamento della Rete SCU di San Marzano di San Giuseppe).

La formazione specifica erogata direttamente dalla Rete SCU sarà totalmente in presenza con un numero di partecipanti fino a 30.

In particolare, per consentire ai volontari in SCU di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori, le Amministrazioni dedicheranno la 1ª settimana del loro arrivo all'accoglienza e al loro inserimento, durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

La formazione specifica, da espletarsi in due tranches di cui l'80% entro i primi 90 gg di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui:

- sarà condivisa la mission progettuale;
- si discuterà sulle modalità di attuazione;
- si studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- sarà analizzato il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'inserimento dei volontari è improntato alla formazione continua a favore del ragazzo/a grazie alla presenza, durante il periodo di inserimento, di tutor incaricati di affiancare il ragazzo/a nelle sue attività.

Il progetto è finalizzato a creare un'occasione affinché lo/la stessa possa mettere in atto quanto già appreso oltre che acquisire nuove competenze tecniche e relazionali, sperimentare la quotidianità del lavoro e quindi la necessità di saper far fronte alle eventuali richieste ed emergenze in termini di soluzioni possibili (problem solving).

Il volontario avrà la possibilità di acquisire una serie di competenze utili per migliorare il proprio profilo curriculare, valorizzando le caratteristiche personali, avendo l'occasione di scoprire nuove risorse e nuove capacità che sicuramente saranno utili nella sua vita lavorativa futura e nelle scelte che durante la vita dovrà affrontare.

Introduzione ai Moduli Formativi – Progetto “Trame di Comunità”

Il viaggio che i volontari stanno per intraprendere attraverso questi moduli formativi è molto più di un semplice percorso didattico: è un'esperienza di scoperta, di incontro e di trasformazione. È l'occasione per conoscere in profondità il tessuto culturale delle comunità pugliesi, per ascoltare storie che meritano di essere raccontate e per imparare a costruire legami che generano bellezza, coesione e consapevolezza.

Dopo aver seguito il **MODULO 1: “FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE”** della durata di 8 ore, gli Operatori Volontari, attraverso 72 ore di formazione strutturata e immersiva, saranno accompagnati a sviluppare competenze pratiche e relazionali utili a interpretare il ruolo di cittadini attivi, facilitatori culturali e protagonisti di un processo partecipato di valorizzazione del patrimonio identitario.

I moduli sono stati pensati per toccare le molteplici dimensioni del progetto: dalla narrazione delle memorie locali alla gestione creativa di laboratori intergenerazionali, dalla costruzione di mappe digitali al lavoro cooperativo tra comuni, passando per il racconto digitale, la promozione della lettura e l'animazione delle biblioteche come veri presidi di comunità.

Ogni incontro formativo sarà uno spazio vivo di confronto, esercitazione e sperimentazione, dove teoria e pratica si intrecciano per generare impatto reale nei territori.

Chi partecipa non acquisisce solo conoscenze, ma diventa parte di un **movimento culturale inclusivo**, capace di ricucire le trame disperse della memoria e di cucire nuove alleanze per il futuro.

Il programma è articolato in **9 moduli tematici**, ciascuno con obiettivi, contenuti e metodologia didattica, in modo da coniugare preparazione teorica e competenze operative.

Metodologia: Role-play, focus group, auto-narrazione, compilazione di dossier personale

Totale ore: 80 (di cui almeno 18 con metodologia laboratoriale).

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO	ORE DEL MODULO	COERENZA CON LE ATTIVITÀ DI PROGETTO
MODULO 1 Titolo: “FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE”		
<i>Finalità di questo intervento è informare il volontario delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi, così egli sia in grado di: rispettare costantemente le misure di prevenzione e sicurezza nell’ente e dei minori accaduti; applicarle successivamente in ogni altro luogo di lavoro</i> <i>Contenuti:</i> Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. ○ Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate; ○ Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate; ○ Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94; ○ Le caratteristiche dell’ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell’aria; ○ Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale; ○ Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore. Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza; ○ I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo; ○ I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D. Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità;	8 ore	Modulo obbligatorio Sarà realizzato entro i primi 45 gg dall’avvio del progetto e in ogni caso prima dell’inizio dello svolgimento dell’attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza).

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO		ORE DEL MODULO	COERENZA CON LE ATTIVITÀ DI PROGETTO
MODULO 1 <i>Titolo: “FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE”</i>			
○ Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell’Ente; ○ Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori; ○ Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente; ○ Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione; ○ Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti; ○ Attrezzature munite di V.D.T. - misure ergonomiche applicabili al posto di lavoro, modalità di svolgimento dell’attività con specifico riferimento al regime delle interruzioni, sorveglianza sanitaria, protezione degli apparati visivo - e muscolo-scheletrici; ○ Impiego di sostanze e preparati pericolosi: modalità d’uso, precauzioni d’impiego, rimedi in caso d’intossicazione; ○ Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro; ○ Il benessere della persona nelle dinamiche sociali.			

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO		ORE DEL MODULO
MODULO 2 <i>Titolo: "COMPETENZE TRASVERSALI - SOFT SKILLS" E COMUNICAZIONE"</i>		
<i>Finalità di questo modulo formativo è quella di potenziare le competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali.</i> <i>Contenuti:</i> ○ Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership & People Management, Team work e Team Building ○ Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. ○ Problem Solving, mira a: - supportare le proprie capacità di decisionmaking; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti.		6 ore

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO		ORE DEL MODULO
MODULO 3 <i>Titolo: “Introduzione al progetto e alla coesione culturale”</i>		
<i>Finalità: Introdurre i volontari alla visione, agli obiettivi e al valore identitario del progetto.</i> Contenuti: ○ Origini, obiettivi e valore del servizio civile universale nel contesto culturale e sociale; ○ Il ruolo dei volontari come facilitatori dell’identità territoriale;		6 ore

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO	ORE DEL MODULO
MODULO 3 <i>Titolo: "Introduzione al progetto e alla coesione culturale"</i>	
○ Concetti di coesione sociale, inclusione culturale e cittadinanza attiva; ○ Analisi del contesto pugliese: sfide e potenzialità; ○ Studio del progetto "Trame di Comunità" e delle sue sotto-azioni. <i>Esercitazione: discussione di gruppo su cosa significa "comunità" per ciascun partecipante.</i>	

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO	ORE DEL MODULO
MODULO 4 <i>Titolo: "Patrimonio immateriale e rilevazione partecipata"</i>	
<i>Finalità:</i> Formare i volontari alla raccolta e documentazione del patrimonio immateriale con il coinvolgimento delle comunità. <i>Contenuti:</i> ○ Definizione UNESCO di patrimonio culturale immateriale; ○ Tipologie: oralità, tradizioni, pratiche sociali, riti, linguaggi locali; ○ Strumenti di rilevazione: interviste narrative, mappe di comunità, osservazione partecipata; ○ Etnografia applicata e approccio autobiografico. <i>Esercitazione: simulazione di raccolta testimonianza tramite intervista empatica.</i>	8 ore

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO	ORE DEL MODULO
MODULO 5 <i>Titolo: "Biblioteche di comunità: animazione, inclusione e partecipazione"</i>	
<i>Finalità:</i> Formare i volontari alla gestione e animazione delle biblioteche comunali come luoghi di cultura condivisa, promozione della lettura e valorizzazione del patrimonio locale. <i>Contenuti:</i> ○ Ruolo della biblioteca nella comunità locale - Evoluzione della biblioteca da archivio a spazio civico; - Funzioni sociali: accesso alla conoscenza, incontro, inclusione. ○ Progettazione culturale in biblioteca - Cicli di lettura tematica (es. tradizioni locali, intercultura, memoria); - Eventi partecipativi: letture animate, incontri con autori, rassegne; - Attività didattiche per scuole e famiglie ○ Tecniche di animazione alla lettura e narrazione - Lettura espressiva e drammatizzata; - Narrazione orale, autobiografia, fiabe tradizionali; - Laboratori di scrittura creativa e storytelling identitario. ○ Inclusione e accessibilità in biblioteca - Lettura facilitata, multilingue, audiolibri; - Coinvolgimento di persone con disabilità e fasce fragili; - Spazi e strumenti per la partecipazione intergenerazionale. ○ Digitalizzazione e promozione della biblioteca - Creazione di contenuti per la piattaforma digitale del progetto; - Produzione di podcast culturali in ambito bibliotecario; - Social media e newsletter culturali. <i>Esercitazione: Progettazione di un ciclo di letture tematiche legate al territorio, con attività laboratoriali e strumenti di comunicazione digitale.</i>	10 ore

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO	ORE DEL MODULO
MODULO 6 <i>Titolo: "Facilitazione di laboratori creativi intergenerazionali"</i>	
<i>Finalità:</i> Supportare l'organizzazione e la gestione di laboratori intergenerazionali. <i>Contenuti:</i> ○ Valore pedagogico del lavoro intergenerazionale; ○ Tecniche di facilitazione narrativa, artistica ed esperienziale; ○ Attività di narrazione collettiva e ricostruzione della memoria;	10 ore

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO	ORE DEL MODULO
MODULO 6 Titolo: "Facilitazione di laboratori creativi intergenerazionali"	
○ Progettazione partecipata di laboratori con obiettivi culturali condivisi; ○ Risoluzione di conflitti e gestione della diversità intergenerazionale; <i>Esercitazione: Progettazione in gruppo di un laboratorio sull'artigianato locale.</i>	

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO	ORE DEL MODULO
MODULO 7 Titolo: "Attivazione dei cantieri di comunità"	
Finalità: Rafforzare le competenze di coordinamento e attivazione sociale. Contenuti: ○ Cosa sono i cantieri di comunità e come si attivano ○ Strategie di mobilitazione sociale e comunicazione di quartiere ○ Costruzione di partnership con enti locali, scuole, gruppi informali ○ Ruolo del volontario come attivatore di reti ○ Principi di project management per eventi socio-culturali <i>Esercitazione: Simulazione di un piano operativo per un evento culturale locale.</i>	10 ore

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO	ORE DEL MODULO
MODULO 8 Titolo: "Comunicazione e contenuti digitali"	
Finalità: Formare alla produzione di contenuti multimediali innovativi. Contenuti: ○ Principi di comunicazione digitale applicata alla valorizzazione territoriale; ○ Creazione di podcast e narrazioni audio; ○ Storytelling visivo: video brevi, documentari, social stories; ○ Scrittura creativa per blog e piattaforme digitali; ○ Editing base: software gratuiti per video/audio. <i>Esercitazione: Stesura di uno script per un podcast su una tradizione locale.</i>	16 ore

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO	ORE DEL MODULO
MODULO 9 Titolo: "Lavoro in rete e cooperazione intercomunale"	
Finalità: Rafforzare il senso di rete e collaborazione tra enti, comuni e cittadini. Contenuti: ○ Dinamiche di collaborazione tra enti, comuni e associazioni; ○ Creazione di tavoli tematici partecipativi; ○ Redazione di accordi e protocolli operativi; ○ Governance territoriale e progettazione condivisa; ○ Modalità di rendicontazione partecipata delle azioni. <i>Esercitazione: Simulazione di un tavolo intercomunale con definizione di un accordo culturale.</i>	6 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
"INTRECCI DI FUTURO - EDUCAZIONE E CULTURA PER COMUNITA' VITALI"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

il Programma si inserisce come catalizzatore di processi di cambiamento, contribuendo agli Obiettivi dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4 – Istruzione di qualità
- Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma di Servizio Civile "Intrecci di Futuro - Educazione e Cultura per Comunità Vitali" nasce dalla profonda consapevolezza che lo sviluppo sostenibile e la vitalità delle comunità passano necessariamente attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e il potenziamento delle opportunità educative. Operando in un'ottica sinergica e integrata, questo programma si propone di rispondere a bisogni emergenti e di innescare processi di innovazione sociale nei territori coinvolti, prevalentemente situati nella provincia di Taranto e Brindisi, in Puglia.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

DIFFICOLTA' ECONOMICHE

Presentazione del Modello ISEE inferiore o pari a 15.000 euro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio avrà inizio a partire dal 6° mese del periodo di servizio civile e si estenderà per una durata complessiva di tre mesi non necessariamente consecutivi, collocandosi strategicamente nella fase finale dell'esperienza dei volontari, così da favorire un processo di riflessione, valorizzazione delle competenze acquisite e accompagnamento mirato verso il mondo del lavoro.

Durante questi tre mesi saranno realizzate 25 ore complessive di tutoraggio e orientamento, suddivise in 20 ore collettive e 5 ore individuali. Le attività saranno distribuite in maniera regolare, con una cadenza settimanale e secondo un piano strutturato che consenta ai volontari di partecipare in modo continuativo, attivo e progressivo alle diverse fasi del tutoraggio. La metodologia adottata sarà interattiva e personalizzata, e si baserà su un approccio integrato tra formazione teorico-pratica, ascolto individuale, simulazioni e supporto orientativo.

Nel dettaglio, il calendario prevede la realizzazione di 5 incontri collettivi, della durata media di 4 ore ciascuno, finalizzati a fornire strumenti operativi, informazioni e competenze utili all'orientamento professionale, alla costruzione dell'identità lavorativa e alla ricerca attiva del lavoro. Questi incontri affronteranno tematiche fondamentali come l'autovalutazione delle competenze, la redazione del curriculum vitae, la preparazione al colloquio di selezione, l'uso dei social media per il personal branding, l'orientamento all'autoimprenditorialità e la conoscenza dei servizi pubblici per il lavoro.

Parallelamente, ogni volontario parteciperà a tre incontri individuali con il tutor dedicato, per un totale di 4 ore ciascuno. Tali momenti, fondamentali per offrire un accompagnamento personalizzato, saranno così articolati:

1° incontro (1 ora): avvio del tutoraggio, colloquio esplorativo, definizione di aspettative e obiettivi individuali;

2° incontro (1 ora): verifica intermedia, monitoraggio del percorso, analisi criticità e rimodulazione obiettivi;

3° incontro (2 ore): colloquio finale, rilascio dell'attestato di competenze, orientamento alle opportunità formative e lavorative future.

Per garantire la più ampia partecipazione possibile, fino al 50% delle ore collettive potrà essere svolto in modalità sincrona online, attraverso la piattaforma LMS Live.Corsinrete.com, di Time Vision, dotata di interfaccia intuitiva ed accessibile da qualsiasi dispositivo, di funzionalità per l'organizzazione dei percorsi formativi, la valutazione

dell'apprendimento, il tracciamento delle singole attività, l'interattività online e offline. Ogni sessione online sarà condotta in tempo reale da un tutor esperto, garantendo il coinvolgimento attivo dei partecipanti mediante esercitazioni, simulazioni, lavori di gruppo e momenti di confronto aperto.

Il monitoraggio della partecipazione sarà costante, e verranno raccolti feedback qualitativi e quantitativi in itinere, con l'obiettivo di migliorare progressivamente la qualità dell'intervento.

Attività obbligatorie

Attraverso il percorso di tutoraggio, i volontari avranno l'opportunità di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie capacità e attitudini, nonché di riflettere sulle esperienze maturate per definire un progetto di vita personale e professionale. L'intervento sarà guidato da esperti in orientamento professionale, bilancio di competenze e politiche attive del lavoro, in grado di fornire un accompagnamento personalizzato, competente e motivante.

Il tutoraggio sarà articolato in attività individuali e collettive sinergicamente integrate tra loro. La prima fase sarà dedicata a momenti di autovalutazione e bilancio di competenze, attraverso la somministrazione di questionari di autovalutazione, griglie di osservazione e colloqui motivazionali. Il tutor condurrà incontri individuali di consulenza orientativa, volti a stimolare l'autoanalisi e il riconoscimento delle soft e hard skills acquisite dai volontari durante il periodo di servizio.

L'obiettivo di questi momenti sarà duplice: da un lato far emergere le competenze trasversali (problem solving, lavoro di gruppo, comunicazione efficace, autonomia, responsabilità, spirito di iniziativa), e dall'altro dare valore alle esperienze vissute, in ottica di empowerment. Attraverso questi strumenti ciascun volontario sarà guidato a:

- Esplorare e mettere a fuoco i propri interessi, inclinazioni e valori, definendo una prima idea di progetto di vita e di lavoro;
- Individuare obiettivi formativi e professionali concreti, compatibili con le proprie aspirazioni;
- Tracciare un percorso di autovalutazione, messa in trasparenza ed attestazione delle competenze, identificando punti di forza, aree di miglioramento e risorse attivabili.

In parallelo, verranno attivate una serie di laboratori collettivi a carattere esperienziale e interattivo, finalizzati a fornire strumenti operativi e pratici utili alla costruzione della propria identità professionale e all'ingresso nel mondo del lavoro. Queste attività saranno suddivise in moduli tematici, ognuno con un momento introduttivo (informativo e formativo) e una seconda fase applicativa (laboratoriale). I moduli previsti sono:

- Redazione del CV e lettera motivazionale, con particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile e all'uso dello strumento europeo Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals;
- Simulazione di colloqui di lavoro, per migliorare la capacità di presentazione, gestione dell'ansia e comunicazione efficace;
- Orientamento alla ricerca attiva di lavoro, con focus sull'utilizzo di motori di ricerca dedicati e portali dei Centri per l'Impiego;
- Personal Branding e reputazione digitale, con un laboratorio sull'utilizzo dei social network professionali e su come costruire un'immagine professionale coerente;
- Introduzione all'autoimpiego e progettazione culturale/sociale, per valorizzare creatività e imprenditorialità.

Ogni attività sarà progettata per essere inclusiva, partecipata e centrata sul protagonismo dei giovani.

Il tutoraggio avrà anche un'importante dimensione relazionale e sociale. La metodologia adottata sarà fortemente esperienziale e collaborativa, favorendo il confronto tra pari e la costruzione di reti di sostegno reciproco. Il gruppo sarà valorizzato come spazio di condivisione e riflessione, dove i volontari potranno consolidare competenze come l'empatia, l'ascolto attivo, la cooperazione e la gestione dei conflitti.

L'approccio sarà olistico e personalizzato, e il tutor assumerà un ruolo non solo tecnico ma anche di facilitazione, ponendo il volontario protagonista del proprio sviluppo. Particolare attenzione sarà data al rafforzamento della resilienza personale e collettiva, affinché l'esperienza di tutoraggio diventi un momento di crescita integrale, che accompagni i giovani nella delicata fase di transizione tra il servizio civile e il futuro percorso di studio, lavoro o autoimpiego.

Attività opzionali

A completamento delle attività obbligatorie, il percorso di tutoraggio sarà arricchito da una serie di attività opzionali, pensate per rafforzare l'autonomia, la motivazione e la centralità dei volontari nella definizione del proprio progetto di vita e professionale, attraverso esperienze di orientamento "sul campo", pratiche, condivise e innovative.

Tra queste, si prevedono incontri collettivi online tra volontari attivi su diversi progetti, volti a stimolare il confronto inter-progettuale, favorire la condivisione di competenze trasversali, promuovere la collaborazione e far emergere idee progettuali comuni. Il tutor svolgerà un ruolo di facilitatore, incoraggiando il lavoro in rete e il pensiero creativo.

Incontri collettivi online tra volontari attivi su diversi progetti (3 incontri da 3 ore per gruppi misti – 1 incontro per ogni gruppo di volontari)

Sarà inoltre attivata una formazione on the job con testimonianze e workshop curati da professionisti dell'innovazione sociale e culturale, per offrire uno sguardo concreto su percorsi imprenditoriali, buone pratiche e nuove professioni emergenti.

Formazione on the job - con testimonianze e workshop (3 incontri da 4 ore per gruppi misti - 1 incontro per ogni gruppo di volontari)

Uno strumento di grande utilità sarà la creazione di una “bacheca” virtuale, concepita come spazio digitale di dialogo tra volontari, realizzata attraverso una pagina social o piattaforma condivisa. Questo spazio fungerà da agorà per lo scambio di esperienze, idee e bisogni, rafforzando il senso di comunità.

È previsto anche un accompagnamento ai servizi per il lavoro, con focus su incontri dedicati alla conoscenza di realtà pubbliche e private. In particolare, sarà promossa una partnership con i Centri per l'Impiego, finalizzata alla stipula di un patto di servizio personalizzato per i volontari in uscita.

Infine, il Laboratorio di Orientamento al Talento permetterà a ciascun volontario di riflettere su autostima, vocazione personale e processi decisionali, favorendo la scoperta e valorizzazione dei propri talenti come leva strategica per il futuro.

Laboratorio di Orientamento al Talento (3 incontri da 4 ore per gruppi misti - 1 incontro per ogni gruppo di volontari)